

Minacce ai genitori, finisce in ospedale psichiatrico

Data : 13 gennaio 2013



Un 26enne residente a Cunardo è stato arrestato dai carabinieri della Stazione di Marchirolo, per **tentata estorsione** ai danni della propria madre e del di lei marito. L'uomo, noto alle Forze dell'Ordine, nel mese di dicembre scorso in più di una circostanza ha tentato con minacce di **costringere i due genitori a consegnargli quotidianamente la somma di 50 euro in contanti**. Ma secondo le testimonianze rese ai militari, il 26 enne non si è limitato a questo: in alternativa alla "paghetta" giornaliera, aveva addirittura richiesto l'apertura di un conto corrente a suo nome, sul quale le vittime avrebbero dovuto versare in un'unica soluzione la somma di diecimila euro. Sono stati gli stessi genitori a denunciare il fatto. I carabinieri di Marchirolo, a conclusione delle indagini, hanno trasmesso alla Procura della Repubblica di Varese un'informativa di reato, evidenziando la pericolosità sociale del 26 enne. L'Autorità Giudiziaria, sulla base delle indagini svolte dai militari, ravvisando gravi indizi di colpevolezza, ha disposto, lo svolgimento di ulteriori accertamenti sanitari che hanno permesso cogliere che **il 26enne non era pienamente capace di intendere e volere**, almeno ad un livello tale da renderlo inidoneo all'ingresso in istituti penitenziari ordinari. Infatti questi non sono attrezzati assistere le persone con problemi psichici. Ritenendo pertanto sussistere le condizioni di applicabilità di una misura il 7 gennaio scorso il G.I.P. del Tribunale di Varese ha disposto **l'applicazione all'uomo della misura di sicurezza personale del ricovero in ospedale psichiatrico giudiziario**, per un tempo non inferiore a due anni. I militari così hanno accompagnato ieri sera il cunardese presso l'Ospedale Psichiatrico Giudiziario di Castiglione delle Stiviere.